



Associazione Nazionale per gli Interessi
del Mezzogiorno d'Italia



CON LA PARTECIPAZIONE DI



Arcidiocesi di
Salerno-Campagna-Acerno



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SALERNO

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione
della Comunità
Salernitana
Ets

CON IL PATROCINIO DI



COMUNICATO STAMPA

Convegno Internazionale “*Donne nella società e nella cultura dei Longobardi*” Salerno, 21 e 22 marzo 2025

La splendida Salerno, nobilitata e arricchita dal duca, e poi principe, Arechi II si appresta a vivere due giornate speciali, destinate ad avviare una inedita stagione di ricerche, studi e riflessioni sulla evoluzione del ruolo delle donne longobarde nel corso dei primi mille anni dopo Cristo. Per la precisione, un millennio più altri 100 anni, ovvero dal I° secolo avanti Cristo al 1076 dopo Cristo, anno della conquista da parte dei Normanni del principato di Salerno – ultimo nucleo di potere longobardo sopravvissuto in Italia.

In un così vasto termine di tempo si è infatti sviluppata – naturalmente anche grazie all’apporto femminile – la lunghissima stagione evolutiva della Cultura longobarda che nel 2011 si è vista riconoscere dall’UNESCO la qualità di “*primaria radice della Cultura Europea, poi sviluppata dai Carolingi*”.

Focus iniziale, dunque, sul ruolo della donna in relazione allo sviluppo di una fonte culturale altomedievale che rappresenta oggi una significativa tessera nel mosaico degli elementi che concorrono a rendere consapevoli gli odierni cittadini d’Europa, soprattutto i giovani, dei Valori di uno straordinario e condiviso patrimonio culturale.

Scritte da mani maschili e incentrate prevalentemente su guerre e conquiste, le antiche cronache non offrono molti spunti per la conoscenza della condizione femminile, su cui siamo tuttavia illuminati, almeno in parte, dalle leggi longobarde codificate e dai documenti d’archivio relativi a transazioni, processi e altri eventi.

Invece le *mulieres* longobarde – il cui *status* risalta dagli elementi di abbigliamento e di ornamento musealizzati – hanno svolto ruoli importanti: nella gestione, anche diretta, del potere; nelle arti diplomatiche; nella diffusione e affermazione del cattolicesimo; nella direzione di monasteri femminili, che furono anche fulcri educativi oltre che di sviluppo sociale ed economico di estesi territori; nella diffusione dell’arte medica; nella non meno impegnativa conduzione dei propri nuclei familiari.

Il Convegno è organizzato congiuntamente dalla storica **Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (ANIMI)** - sempre sollecita nel promuovere gli alti e straordinari Valori culturali che arricchiscono le nostre Regioni meridionali – e dalla **Associazione Longobardia** che ha ideato, organizzato e che gestisce l’Itinerario culturale “*Longobard Ways across Europe*” sviluppato sulla base dei criteri voluti dal Consiglio d’Europa per i propri Itinerari Culturali Europei.

Partner diretti dell’iniziativa sono l’**Arcidiocesi di Salerno- Campagna-Acerno** e l’**Università degli Studi di Salerno** con sue varie articolazioni.

Apporti sostanziali all’iniziativa sono venuti dal **Ministero Italiano della Cultura** e dalla **Fondazione della Comunità Salernitana ETS**, mentre al patrocinio del **Comune di Salerno**, si affiancano quelli di importanti realtà culturali *in primis* l’**Associazione Italia Langobardorum** (che gestisce il sito-seriale longobardo patrimonio UNESCO) e **ILIESI-CNR** oltre che religiose (**Ufficio Cultura e Arte** dell’Arcidiocesi salernitana) e della ricerca (**CNR-DSU**).

PROGRAMMA

21 marzo, ore 15

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Campus di Fisciano - Sala Conferenze DISPAC

Edificio B, Primo Piano

Introduzione

- Giampaolo D'Andrea (Presidente Associazione ANIMI)
- Gian Battista Muzzi (Presidente Associazione Longobardia)

Saluti istituzionali

- Prof. Vincenzo Loia (Magnifico Rettore, Università degli Studi di Salerno)
- Prof.ssa Paola Aiello (Università degli Studi di Salerno, Direttrice DISUFF)
- Prof. Armando Bisogno (Università degli Studi di Salerno, Direttore DISPAC)
- Prof. Salvatore Capasso (Direttore DSU-CNR)

Presiede

- Amalia Galdi (Università degli Studi di Salerno)

Relazioni

- Claudio Azzara (Università degli Studi di Salerno) - La donna longobarda e il potere
- Chiara Lambert (Università degli Studi di Salerno) - "Nobilis a veteri proavorum feminales stirpe..": la donna longobarda nell'epigrafia
- Caterina Giostra (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano) - La donna longobarda nelle fonti archeologiche
- Karina Grömer (Director of the Prehistory Department of the Natural History Museum in Vienna and University of Vienna) - L'abbigliamento della donna longobarda
- Luigi Andrea Berto (Western Michigan University) - Le donne nel "mito" delle origini dei Longobardi

22 marzo, ore 09.00

CURIA ARCIVESCOVILE DI SALERNO

Salone degli Stemma

Saluti istituzionali

- S.E. Mons. Andrea Bellandi (Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno)
- Dott. Vincenzo Napoli (Sindaco di Salerno)
- Dott. Carlo Abbà (Ass.re alle Attività produttive - Comune di Monza)
- Dott.ssa Raffaella Bonaudo (Soprintendente ABAP Salerno-Avellino)
- Dott.ssa Antonia Autuori (Presidente Fondazione della Comunità Salernitana ETS)

Presiede

- Lorella Parente (ISSR "San Matteo" Salerno; Uff. "Cultura e Arte" - Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno)

Relazioni

- Cristiana Dobner OCD (Monastero Santa Maria del Monte Carmelo, Barzio) - La donna longobarda e la vita religiosa
- Francesca Stroppa (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano) - Immagini femminili nelle fonti artistiche di età longobarda
- Lucia Di Cintio (Università degli Studi di Salerno) - La donna nel diritto longobardo. Alcuni aspetti del mundio
- Elda Morlicchio (Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale') - Onomastica femminile longobarda
- Frank Andraschko (Hamburg University) - Cimitero per uomini e cimitero per donne: un fenomeno culturale nel contesto longobardo del Nord Germania

Conclusioni

- Francesco Panarelli (Università degli Studi della Basilicata, Direttore DIUSS)

Saluto di chiusura

- Andrea Santolini (Associazione Longobardia, Vice Presidente)

